



La Lega Navale Italiana (LNI) è un Ente pubblico non economico a base associativa che ha come scopo la diffusione dell'interesse e dell'attenzione verso le tematiche relative al mare.

Fondata il 2 giugno 1897 a La Spezia, opera attraverso circa 250 Sezioni e Delegazioni presenti nel territorio italiano, con circa 60.000 soci.

La Lega navale italiana, nell'ambito dei propri fini istituzionali:

- svolge servizi di pubblico interesse;
- si ispira ai principi dell'associazionismo, al fine di svolgere attività di promozione e utilità sociale;
- promuove iniziative di protezione ambientale;
- promuove e sostiene la pratica del diporto, degli sport marinareschi e delle altre attività di navigazione, concorrendo all'insegnamento della nautica;
- collabora con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla definizione di adeguati parametri qualitativi in materia di formazione dei candidati agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche in qualità di centro di istruzione per la nautica da diporto;
- svolge attività culturale, promuove e sviluppa corsi di formazione professionale.



Il 3 marzo 2017, è stato costituito il Centro Culturale Ambientale della L.N.I., posto alle dipendenze della Presidenza Nazionale, quale organo di promozione, diffusione e sensibilizzazione alla cultura dell'ambiente marino, lacustre e fluviale, nelle sue varie forme.

Per il perseguimento della propria *mission*, espressa nel regolamento, il Centro Culturale Ambientale esercita le seguenti attività:

**Promozione**, mediante programmi per incentivare il diporto e attività di navigazione sostenibile;

**Formazione**, organizzando Corsi sulle tematiche marinare, di formazione sulla rilevazione di dati ambientali, sulla segnalazione e sul salvataggio di specie in difficoltà oltre a iniziative di protezione ambientale anche nell'ottica di utilità sociale;

**Progettazione e consulenza**, elaborando progetti e risposte specialistiche a quesiti riguardanti le problematiche ambientali anche su richiesta degli iscritti.

L'attività del C.C.A., quale organismo specializzato, oltre che nella stesura di direttive rivolte ai soci attivi della L.N.I. e alla loro formazione, si estrinseca quindi nella predisposizione e gestione dei progetti didattico-culturali rivolti a tutti i cittadini ed in particolare ai giovani,

promuovendo e organizzando convegni, seminari, mostre, ricerche e pubblicazioni di tipo scientifico, sia a scopo divulgativo, sia a scopo didattico.



**CAMBIAMO ROTTA**



Condividi con noi le nostre attività, i nostri progetti e le nostre campagne ambientali e culturali, diventa socio della Lega Navale Italiana iscrivendoti in una delle nostre sezioni in tutta Italia.

INFO: LEGA NAVALE ITALIANA

Tel. 06.80915901 / 06.80915902 - Cell. 3381906209

www.leganavale.it - ccambiente@leganavale.it



Patrocino



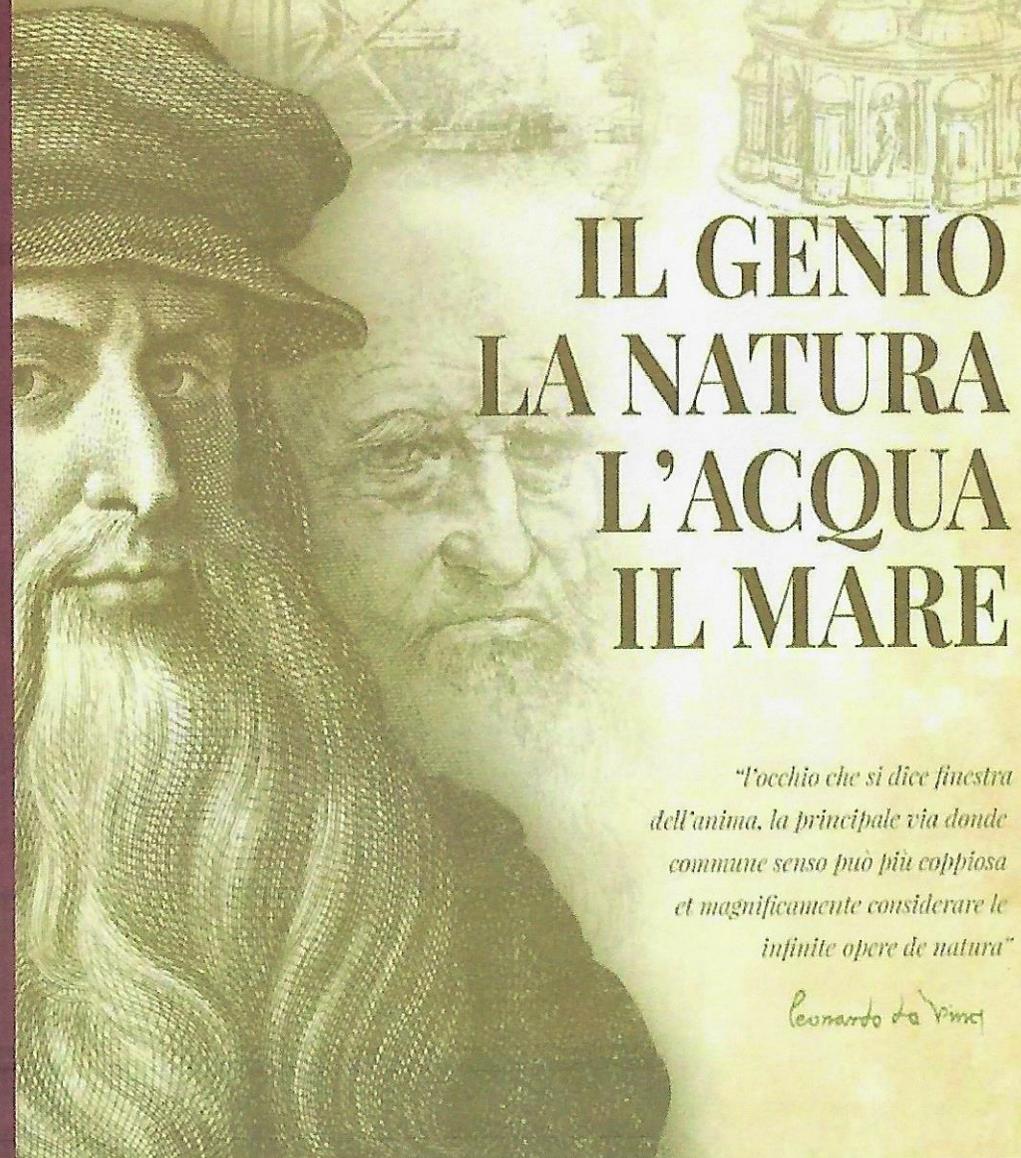
MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



# Leonardo 500

L'artista, lo scienziato, l'inventore, l'architetto

1519 - 2019



## IL GENIO LA NATURA L'ACQUA IL MARE

*"l'occhio che si dice finestra  
dell'anima, la principale via donde  
commune senso può più copiosa  
et magnificamente considerare le  
infinite opere de natura"*

Leonardo da Vinci



Nave Scuola "Amerigo Vespucci"

- 01-06 Olbia
- 07-06 Taranto
- 13-06 Catania
- 18-06 Scala
- 21-06 Cagliari
- 26-06 Livorno
- 27-09 Salerno
- 02-10 Milazzo
- 10-10 Trieste
- 14-10 Venezia
- 24-10 Bari



**Leonardo 500**  
L'artista, lo scienziato, l'inventore, l'architetto  
1519 - 2019



- 18-06 Imperia
- 23-06 Genova
- 03-07 Gaeta
- 10-07 Palinuro
- 15-07 Pantelleria
- 19-07 Siracusa
- 24-07 Taranto
- 26-09 La Maddalena
- 06-10 Taranto



Nave Scuola "Palinuro"

## Appunti di viaggio per le celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci "LEONARDO - LA NATURA, L'ACQUA E IL MARE".

Il Centro Culturale Ambientale della Lega Navale Italiana, nell'ambito delle celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, ha elaborato un suo progetto "LEONARDO - LA NATURA, L'ACQUA E IL MARE" che si prefigge di approfondire e divulgare gli studi leonardiani sul tema delle acque, del mare e del moto ondoso.

Leonardo, tra l'altro, ha studiato la velocità delle acque, ha progettato pompe a stantuffo, macchine per scavare canali subacquee e molto altro, ponendo, così in questo settore, le basi della moderna ingegneria. In tale ottica appare evidente e incontrovertibile come per Leonardo sia stato inimmaginabile pensare ad una teoria senza pratica e una giusta pratica senza una giusta teoria.

La mostra si prefigge lo scopo di celebrare Leonardo da Vinci, in occasione dei 500 anni dalla sua morte, attraverso i codici, la raccolta delle sue opere, gli scritti ed i disegni sottoforma di appunti, legati alla natura, all'acqua ed al mare, prodotti durante il corso della sua vita nonché di cercare di raccontare e comprendere un protagonista della cultura, non solo del Rinascimento, ma anche di tutte le epoche successive.

La pubblicazione, diffonde lo studio e l'analisi che il genio toscano ha effettuato, attraverso una continua verifica basata sull'esperienza e su principi riconosciuti, della natura e delle sue leggi.

Leonardo è un vero e proprio protagonista di tutti i tempi e di tutti i luoghi che non ha ristretto il campo dei suoi studi nei limiti di una branca della scienza ma in modo versatile e composito ne ha approfondito le varie discipline. Dopo 500 anni Leonardo continua ad essere un punto di riferimento non solo come scienziato ma anche come uomo dominato da una costante volontà di conoscenza che lo ha spinto a ricercare la veridicità degli avvenimenti naturali, della storia e dell'uomo in ogni dimensione; un nostro contemporaneo, non solo per il vigore e la qualità delle sue opere, ma per il contrasto spirituale che gli fu proprio e per il suo spirito critico.

La sua vita si è sviluppata tra arte e scienza, sempre animato dalla ricerca accanita di esperienze in aree ben poco o per nulla conosciute. In più di un caso Leonardo è stato il primo ad oltrepassare le conoscenze del tempo aprendo il percorso a scoperte, a ideazioni e progettazioni che, secoli dopo, sarebbero serviti per invenzioni che avrebbero profondamente modificato lo stile di vita dell'umanità.

L'esposizione è finalizzata a trasferire le esperienze e le conoscenze di Leonardo nel campo della natura, del mare, dell'acqua e dei porti. La documentazione esposta tiene inoltre conto, delle numerose pubblicazioni prodotte da Carlo Starnazzi e da Carlo Pedretti, noti esperti studiosi delle opere di Leonardo. Un sentito grazie ad tutti i partner che hanno consentito la realizzazione del progetto: il MIUR, il MIBAC, la Marina Militare, in particolare, che ospita a bordo delle sue navi scuola "Amerigo Vespucci" e "Palinuro" la mostra durante le crociere di addestramento, la Camera di Commercio di Latina, le Capitanerie di Porto, i Comuni dove sarà esposta la mostra, gli Ordini professionali (Ingegneri ed Architetti) e infine le sedi delle Sezioni della Lega Navale Italiana che aderiscono all'iniziativa.

